

SPINETTA, LE CRITICHE DEL COMITATO AMBIENTALISTA

Al polo Valfrè gli aiuti dei lavoratori Solvay Ma è subito polemica

ALESSANDRIA

I fondi dai privati per il polo vaccinale alla Valfrè, di cui ha tanto parlato il sindaco di Alessandria in consiglio comunale, sono per la maggior parte provenienti dalla Solvay, dalla Fondazione del Gruppo Solvay "Roi Baudouin" che provengono anche dalle donazioni dei lavoratori del polo chimico. La cifra è considerevole: 104 mila euro, in pratica il 50% della cifra impiegata dall'amministrazione comunale per i lavori di adeguamento dell'ex caserma come polo vaccinale. Duecento mila euro la spesa totale del Comune, soprattutto per l'asfaltatura.

Ieri il sopralluogo del sindaco Gianfranco Cuttica di Revigliasco, con alcuni assessori, il presidente della Croce rossa, Marco Bologna, e rappresentanti del gruppo Solvay. E ieri sono state avviate le vaccinazioni delle persone tra i 70 e i 79 anni, accanto a quelle degli ultra ottantenni. «Dalla normalità dipende il futuro economico della città e di tutto il Paese», ha detto il sindaco: «La partecipazione dei privati l'ho fortemente voluta per aumentare il senso di comunità in questo momento difficile. I privati partecipano perché questa organizzazione e struttura rimarrà in città ancora per molto, e riguarda tutti, anche i loro dipendenti». A visitare il polo vaccinale nell'ex caserma ieri c'erano anche i rappresentanti del polo chimico di Spinetta Marengo, Marco Colatarci, Country Manager di Solvay Italia e Andrea Diotto, direttore di Solvay di Spinetta.

La donazione di cui si è saputo ieri per l'ex caserma segue, in ordine di tempo, quel-



Anziani in attesa alla Valfrè

la all'ospedale di 75 mila euro per la Medicina narrativa.

Immediata la reazione del Comitato stop Solvay che in un comunicato ha scritto: «Uno studio epidemiologico pubblicato da Arpa Piemonte e Asl Alessandria sull'alta incidenza di patologie e mortalità nel territorio adiacente al polo chimico. Una sentenza della Corte di Cassazione che condanna Solvay per mancata bonifica e inquinamento. Un'indagine in corso, da parte della Procura di Alessandria, sulla stessa azienda per disastro ambientale ed omessa bonifica. E il nostro sindaco cosa fa? Lui "favorisce" gli incontri tra Solvay e altri enti riuscendo "addirittura" ad elemosinare 75.000 per l'ospedale di Alessandria da una multinazionale che fattura più di 10 miliardi all'anno». I 104 mila euro per la Valfrè? «Quei fondi - come hanno spiegato i manager del polo chimico - provengono da donazioni dei dipendenti, sia in denaro sia in giorni di ferie». «Questa raccolta fondi - ha detto Andrea Diotto, direttore dello stabilimento di Spinetta - è partita un anno fa attraverso "Solvay solidarity found"». —

A.M.

